

In questi anni delle ricerche fatte da alcuni scienziati statunitensi hanno dimostrato che il progressivo inquinamento che caratterizza la società industriale attuale mettono in serio pericolo il nostro organismo. La manipolazione, per non parlare della creazione artificiale dei cibi, produce intossicazione che non vuole dire solo patologia clinicamente traducibile, ma anche modifica comportamentale e sociale dell'uomo.

Nessun cibo attualmente assunto può considerarsi privo di contaminazione e tale presenza ne varia le caratteristiche e di conseguenza ne modifica l'assorbimento.

I fattori principali di inquinamento sono :

Fatto nr.1 La maggior parte delle persone in Europa e soprattutto in Italia (più del 75% della popolazione) vive in città o nelle vicinanze di aree industriali significativamente "inquinata".

Fatto nr.2 Il cibo e le bibite che consumiamo non contengono solo sostanze nutritive, ma anche alcune sostanze chimiche (come ad es. i coloranti, i conservanti, gli aromi chimici i metalli stessi dovuti dalla lavorazione, ecc..) in molti casi nocive per il nostro organismo. Con il passare degli anni queste sostanze si depositano nelle nostre cellule e non vengono eliminate in modo naturale. infatti sono in incremento le problematiche ad andamento sub-acute e cronico, rispetto a patologie acute in genere.

Questa variazione deve ritenersi legata alle modifiche ambientali e alimentari che stanno sottoponendo il nostro sistema immunitario ad un costante stress difensivo il quale ha abbreviato le prime fasi reattive infiammatorie e secretive con sempre più veloci passaggi a fasi di deposito mesenchimale.

Sono motivo di preoccupazione: l'aumento dei consumi media-indotto, l'eccessivo impoverimento qualitativo dei cibi, la contaminazione ambientale, la potenziale tossicità dell'alimento nasce nel momento stesso in cui si modifica in qualunque modo l'integrità naturale dello stesso.

Fatto nr.3 I prodotti cosmetici e dei prodotti per l'igiene di uso quotidiano come le creme, i saponi liquidi, gli shampoo, i deodoranti contengono parabeni Dal punto di vista chimico si raggruppano come all'acido p-idrossibenzoico e varie sostanze chimiche metil parabene; etil parabene, propil parabene, butil parabene, isobutylparaben e benzylparaben.

Fatto nr. 4 La maggior parte delle persone adulte fanno uso di farmaci. Anche una semplice compressa per il mal di testa, diciamo chiaramente, da un lato fa passare il dolore, ma dall'altro appesantisce il fegato, i reni ed "inquina" il nostro organismo.

"Lavoisier" Il padre della chimica moderna affermò quello che i filosofi e gli scienziati ora dichiarano spesso: Nulla si crea, nulla si distrugge ma tutto si trasforma.

Partendo dal presupposto che il nostro corpo è un'antenna e quindi come tale riceve segnali dall'esterno sia positivi che negativi, e che vengono criptati dandoci degli input ben definiti con dei disagi emotivi ed organici.

Le conseguenze dell'inquinamento possono essere emotive ed organiche.

Quelle emotive: Inquinamento acustico esempio l'aeroporto di Ciampino a Roma, gli abitanti in quell'area subiscono un inquinamento acustico pari a 70Db, elettrosmog e luminoso.

Quelle organiche :inquinamento alimentare, chimico e da metalli pesanti

Nel caso di quelle emotive il nostro organismo si esprime con stati di emotività, irritabilità, stress fisico agendo soprattutto sul SNC(Sistema Nervoso Centrale) che poi scarica le tensioni sull'apparato muscolare, scheletrico,apparato digerente e mentale.

In quelle organiche con sintomi quali insonnia, pesantezza arti inferiori, astenia fisico mentale, sovrappeso, acne, psoriasi, blocco dell'attività enzimatica, metabolica ed energetica.

Oggi parleremo dei metalli presenti negli alimenti ma soprattutto nelle amalgame dentarie

Molti di questi componenti tossici li possiamo riscontrare nel terreno (fertilizzanti e prodotti fitochimici) che poi ingeriamo attraverso frutta e verdura, nell'acqua, nell'aria, nei gas di scarico delle autovetture e delle industrie, nei fumi del riscaldamento degli appartamenti, nella rubinetteria, protesi dentarie, contenitori metallici per alimenti.

Questi metalli sono state concepiti allo scopo di non nuocere all'organismo, ma purtroppo pur essendo vicine a questo traguardo, non lo hanno ancora raggiunto, spesso per esigenze dettate dall'uso cui sono destinate.

Infatti per un puro e spontaneo comportamento chimico, queste sono altamente instabili (tossiche).

La causa è dovuta naturalmente alla presenza di un potenziale elettrochimico, corrente per natura in tutti gli elementi metallici, infatti in un cristallo di un elemento metallico è presente un insieme di ioni a carica positiva disposti secondo un regolare reticolo e circondati da un certo numero di elettroni liberi a carica negativa che si muovono in tutto il reticolo cristallino.

Ricerche universitarie, hanno dimostrato mediante misurazioni del potenziale elettrochimico che il flusso di ioni che si genera tra metallo e tessuto organico, produce una differenza di potenziale, la cui minima presenza può considerarsi patologica.

sia la corrente che gli ossidi che si generano, in diretto contatto con l'organismo e il PH acido sia dell'alimento stesso che della saliva, possono esplicare azione tossica e patologie abbastanza gravi sia locali che generali.

Si possono trovare grazie all'azione tossica fenomeni come: sanguinamento delle gengive, afte, stomatiti, arrossamento della lingua, alterazioni del gusto, iperplasie gengivali associate a parodontiti croniche responsabili di riassorbimento osseo ed eccessiva produzione di placca, malattie cardiache e sono stati isolati talvolta anche in sede di infarto miocardico.

Possono anche creare peggioramento nelle intolleranze e nelle allergie, eczemi, disturbi oftalmici, disturbi neurologici, patologie gastroenteriche, riniti, faringiti, acufeni .

La formazione di ossidi metallici delle leghe è responsabile della reazione di ionizzazione dei metalli verso i tessuti.

I METALLI

ALLUMINIO tossico oligoelemento

utensili per la cottura in ghisa ed in alluminio, medicinali anti-acidi per lo stomaco, deodoranti. Si può trovare anche nell'acqua potabile, nel sale da cucina per evitarne l'indurimento, nelle pellicole per avvolgere gli alimenti, negli utensili da cucina, negli attrezzi da lavoro, nel lievito come emulsionante, in alcuni formaggi fusi e per sbiancare la farina, negli additivi alimentari si riscontra

L'alluminio tende ad accumularsi nelle arterie, nei polmoni, nel fegato, nella tiroide, nel

cervello. apparato digerente,

Sintomi nausea, coliche, spasmi digestivi, crampi muscolari alle gambe, paralisi, perdita della memoria, morbo di Alzheimer, alcuni casi di psoriasi e di epilessia, irritabilità, difficoltà renale, disturbi del linguaggio, danni cerebrali.

ARGENTO tossico

E' presente nelle leghe metalliche, nelle batterie, nei prodotti farmaceutici, nei disinfettanti, nella polvere di carbone
può dare ANEMIA, dilatazione cardiovascolare, degenerazione epatica, disturbi renali.

ARSENICO tossico minerale

Presente nelle stufe a carbone, fabbrica di vetro, specchi, nelle vecchie otturazioni per le sue proprietà semiconduttrici; utilizzato come componente di leghe metalliche nelle quali, introdotto in piccole quantità, ha la proprietà di conferire durezza e resistenza termica (amalgame dentarie) 1980, (produzione di acciaio, ottone e piombo). è stata utilizzato, sotto forma dei suoi composti, nell'industria chimica con impieghi soprattutto nel campo farmaceutico e in quello agricolo. Erbicidi, fungicidi, insetticidi, conservanti del legno, antiparassitari

SINTOMI: provocano dilatazione dei capillari producendo cambiamenti del circolo e conseguenti alterazioni funzionali, .astenia fisica, riduzione della vitalità, perdita dei capelli, infiammazioni gastrointestinali.

BERILLIO tossico minerale

Si usa per le insegne al neon, nei dispositivi elettronici, in alcune leghe in metallo, nell'acciaio, nelle ruote delle biciclette, nelle canne da pesca e in molti oggetti domestici.

SINTOMI:

difficoltà di respirazione, danni ai polmoni, lesioni e fibrosi, con gravi attacchi polmonari, ostacola il lavoro degli enzimi

BISMUTO, tossico minerale

Possibili fonti sono: cosmetici (rossetti, lucidalabbra), antiacidi, pigmenti usati nella colorazione di vetro e ceramica e negli elettrodi delle batterie caricate a secco, un tempo il bismuto era usato come farmaco gastrico

SINTOMI

un suo eccesso può causare sintomi come irregolarità intestinale respirazione irregolare, occhiaie nere o violacee, sonnolenza, agitazione, confusione mentale, difficoltà della parola come balbuzie, spasmi muscolari, neuropatie, difficoltà epatiche, tremori, disturbi dell'udito e della vista,.

CADMIO tossico oligoelemento

Fonderie di zinco, piombo e rame, acqua di rubinetto contaminata, tubi galvanizzati con cadmio, particelle di pneumatici, farina bianca, pentole smaltate, dolciumi ed insaccati, combustione di gomma, plastica e coloranti, macchine per bibite, ostriche e frutti di mare contaminati, pescherie vicine a zone industriali, olii di motore e gas di scappamento, concimi fosfatati, prodotti per l'argenteria, sigarette, vernici industriali.

SINTOMI ipertensione, lesioni renali, arteriosclerosi, malattie cardiovascolari, bronchite cronica nei fumatori, enfisema, inappetenza, diminuzione dell'odorato, responsabile di tumori cancerogeni

CROMO intossicazione oligoelemento

In genere il cromo elevato e' dovuto alla ingestione dei cibi ricchi del minerale come la birra, il lievito di birra, i cereali integrali, i funghi, ma puo' anche essere dovuto a contaminazione industriale attraverso le vernici, il materiale litografico.

Sintomi: arteriosclerosi, malattie cardiovascolari, disturbi renali, perdita della memoria, disturbi dermatologici, irritabilità, difficoltà nella concentrazione.

MERCURIO intossicazione minerale

Combustione di carbone, amalgame dentarie, accumulatori, pile, unguenti e cosmetici, fungicidi e pesticidi, carte ed adesivi, pellicole fotografiche, feltri ed indumenti, antisettici, cere per parquet, pitture ad acqua, concimi chimici, lampade al neon, pesci di mare pescati in zone contaminate, prodotti derivati dal petrolio, barometri, termometri.

SINTOMI disturbo delle funzioni cerebrali, sensibilità emotiva inusuale, astenia, disturbi visivi, paralisi, convulsioni, lesioni renali, infiammazione delle gengive, carenza di lucidità intellettuale, salivazione eccessiva, stomatite, diarrea, tremori, vertigini, irritabilità, cambiamenti di umore e depressione, psicosi, perdita dei denti, insonnia. stanchezza, emicrania.

NICHEL intossicazione oligoelemento

nei grassi ed olii idrogenati, nella margarina, nei condimenti, negli alimenti raffinati, nei frutti di mare, nei cereali, nel grano saraceno, nell'avena, nei legumi, nei semi, nel cavolo. Si trova anche nei carburanti, nel fumo di sigaretta, nei fertilizzanti, nei gas di scarico, bigiotteria, amalgame dentarie, inquinamento industriale,

SINTOMI: ictus, cancro all'utero, attenzione ai POLMONI, si accumula nel fegato, nelle ossa, nella aorta. Eemicrania, vertigini, nausea, vomito, problemi respiratori, eruzioni cutanee, dolori al torace.

PIOMBO tossico minerale

Gas di scappamento delle automobili, vernici a base di piombo, inquinamento dovuto alle fonderie, condotti di acqua di piombo, pile ed accumulatori di piombo, additivi con benzina, smalti e ceramica smaltata, saldature, rivestimenti vari, carta di giornale, amalgame dentarie, insetticidi, farina d'ossa, vino, sigarette, tinte per capelli, mastice, vetro al piombo, caratteri di tipografia, materiali edili, gesso, munizioni, accessori da tiro, luoghi di lavoro di artigiani, zone industriali

Può penetrare attraverso la pelle e il tratto gastrointestinale, il piombo assimilato viene immagazzinato nelle ossa, nel sangue e nel fegato, nel cervello, nelle ghiandole, nei capelli.

SINTOMI: disturbo dell'apparato digerente, diarrea, scolorimento delle gengive, nausea, coliche. Disturbi alle articolazioni e ai muscoli, fatica muscolare, atonia e crampi, tremori, degenerazione dei nervi motori, artriti, gotta, atrofie ossee e articolari, SNC, depressione, irritabilità confusione, insonnia, mal di testa, agitazione, instabilità emotiva, senso di gusto metallico in bocca, vertigini, paralisi. Iperattività e difficoltà di apprendimento, balbuzie.

RAME intossicazione oligoelemento

acqua dolce acida, piscine, macchine per bibite, algicidi dei serbatoi di acqua, spirali anticoncezionali, pillole contraccettive uso prolungato, condotti di acqua in rame.

SINTOMI: tasso elevato di rame, malattia di Wilson (sintomi a carico degli occhi, dei reni, dello scheletro, del cuore e manifestazioni ematologiche ed endocrine), coronaropatie, depressione e nervosismo, schizofrenia insonnia, arteriosclerosi, ipertensione, disturbi epatici, renali, malattie del collagene, artriti, poliartrite reumatica, malattie emicraniche.

STAGNO minerale

Lo stagno ha impieghi diversificati anche se non vastissimi. Non viene quasi mai utilizzato puro (perché troppo tenero) ma quasi sempre in lega con altri metalli.

Lo stagno è molto usato nell'industria con leghe contenenti anche zinco, cadmio o nichel. I contenitori per la conservazione degli alimenti, come le lattine metalliche che contengono stagno, fanno passare particelle del materiale nel cibo, il fluoruro stagnoso viene usato come conservante e si trova in alcuni dentifrici. usati in agricoltura, sono impiegati come stabilizzatori per materie plastiche, in particolare per pvc.

Si deposita Nei tessuti polmonari troviamo la più alta concentrazione di stagno, a causa dell'inquinamento atmosferico.

Depressione Danni al fegato Malfunzionamento del sistema immunitario Danno ai cromosomi, Scarsità di globuli rossi, Danni al cervello (causanti rabbia, disturbi al sonno, vuoti di memoria

e mal di testa)

LA ZIRCONIA/O

E' comunemente accettato che il titanio e il titanio elementi di lega di tantalio, niobio, zirconio, molibdeno, stagno, e di silicio sono biocompatibili. Tuttavia, la nostra ricerca per lo sviluppo di nuove leghe di titanio per applicazioni biomediche ha indicato che alcune leghe di titanio contenente molibdeno, niobio, e silicio prodotto con la metallurgia delle polveri mostrano un certo grado di citotossicità. Abbiamo ipotizzato che la citotossicità è legato al rilascio di ioni di metalli. Per dimostrare questa ipotesi, abbiamo valutato la citotossicità di titanio e di elementi di lega di titanio in entrambe le forme di polvere e di massa, utilizzando SaOS osteoblasti-like (2) cellule. I risultati indicano che le polveri metalliche di titanio, niobio, molibdeno, silicio e sono citotossici, e la maggior parte dei metalli al silicio e molibdeno ha anche mostrato citotossicità. Nel frattempo, abbiamo stabilito che la concentrazione di ioni di sicurezza (sotto la quale la concentrazione di ioni non è tossico) sono 8.5, 15.5, 172.0, e 37,000.0 microg / L per il molibdeno, titanio, niobio, e di silicio, rispettivamente.

I metalli che spesso riscontriamo in una anamnesi sono piombo, mercurio, nichel, alluminio, cadmio e rame

Bioterapeuta Contattologo Iridologo Ottico
Renato Ventura